

# SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 866)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori Pubblici**

(NATALI)

di concerto col **Ministro dell'Interno**

(RESTIVO)

col **Ministro delle Finanze**

(BOSCO)

col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO EMILIO)

col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(CARON)

col **Ministro della Difesa**

(GUI)

e col **Ministro della Pubblica Istruzione**

(FERRARI - AGGRADI)

NELLA SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 1969

---

Autorizzazione della spesa di lire 15 miliardi per la costruzione della nuova sede degli Istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Repubblica

---

ONOREVOLI SENATORI. — Gli Istituti archivistici romani sono attualmente distribuiti in varie sedi situate nel territorio del comune di Roma.

L'Archivio centrale dello Stato è collocato in un immobile denominato « Ex Mostra

delle corporazioni », sito nel palazzo degli Archivi, all'EUR, di proprietà dell'Ente autonomo esposizione universale, per il quale l'Amministrazione dell'Interno corrisponde dal 1955 l'annuo canone di affitto di lire 62 milioni.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'Archivio di Stato di Roma trovasi suddiviso tra l'immobile demaniale denominato « Palazzo della Sapienza » ed il fatiscente ex convento delle Benedettine in vicolo Valdina a Campo Marzio, anch'esso demaniale, dichiarato pericolante dall'Ufficio speciale del Genio civile per le opere edilizie della Capitale fin dall'inizio del 1967. I predetti edifici, nei quali sono depositati documenti di importanza storica ed universale inestimabile, sono ormai completamente saturi e quindi non sono in grado di ricevere, come per legge, i versamenti degli atti prodotti dagli uffici statali aventi sede nella provincia.

La Sovrintendenza archivistica per il Lazio ed il Centro di fotocoproduzione, legatoria e restauro sono ubicati nel già citato Palazzo della Sapienza, in locali peraltro assolutamente inadeguati.

Appare, quindi, quanto mai urgente la necessità, assoluta ed indispensabile, di provvedere alla costruzione di un complesso di edifici per l'adeguata sistemazione degli Istituti archivistici romani, i quali svolgono un pubblico servizio di importanza fondamentale e per la conservazione del patrimonio archivistico nazionale e per il mondo culturale italiano ed estero di studiosi e studenti di scienze storiche ed archivistiche.

Gli immobili (Palazzo della Sapienza ed ex convento delle Benedettine) che saranno resi liberi dagli archivi di Stato potranno essere utilizzati, rispettivamente, dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei deputati, che hanno manifestato il loro interesse al riguardo, in relazione alla necessità di far

fronte alle esigenze funzionali in continuo aumento dei rispettivi servizi ed uffici.

Per quanto concerne la scelta dell'area, è emersa la opportunità, dopo approfondito esame da parte degli Uffici competenti, di utilizzare la zona demaniale dell'ex aeroporto di Centocelle che, tuttora in uso alla Aeronautica militare, è destinata ad essere dismessa per accogliere un centro direzionale adiacente al costruendo asse attrezzato.

La nuova sede degli Istituti archivistici occuperebbe parte dell'area ex aeroportuale. Trattandosi di zona demaniale non occorre alcuna previsione di spesa per la sua utilizzazione.

Per soddisfare le più urgenti ed indilazionabili esigenze dei servizi del Senato della Repubblica occorre altresì provvedere all'acquisto ed all'eventuale riattamento di un immobile adiacente la sede del Senato stesso, autorizzando in tal senso il Ministero delle finanze.

Il fabbisogno complessivo di spesa — comprendente, oltre alla costruzione, l'arredamento (in esso inclusi i mobili, le attrezzature e le scaffalature), le sistemazioni esterne, gli allacciamenti e gli eventuali scavi archeologici, nonchè l'acquisto e lo eventuale riattamento dei locali da destinare in uso al Senato della Repubblica — è da prevedere in lire 15 miliardi, ripartibili peraltro in cinque annualità, tenuto anche conto dei tempi tecnici di esecuzione delle opere programmate.

A tal fine si è predisposto l'unito disegno di legge.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a provvedere alla costruzione ed all'arredamento del complesso di edifici da adibire a sede dell'Archivio centrale dello Stato, dell'Archivio di Stato in Roma, della Soprintendenza archivistica per il Lazio e del Centro di fotoreproduzione, legatoria e restauro, nonchè alla esecuzione delle occorrenti opere di urbanizzazione ed agli eventuali scavi archeologici.

Il complesso edilizio sarà realizzato nell'ex aeroporto militare di Centocelle di Roma.

La relativa area di sedime sarà delimitata con decreto del Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con i Ministri delle finanze, della difesa, dell'interno e della pubblica istruzione, sentito il Comune di Roma.

**Art. 2.**

Il Ministero delle finanze è autorizzato a provvedere all'acquisto ed all'eventuale riattamento di un immobile, sito in Roma, da destinare ai servizi del Senato della Repubblica.

**Art. 3.**

La somma occorrente per gli scopi indicati nei precedenti articoli, prevista in lire 15 miliardi, sarà ripartita in cinque esercizi finanziari, in ragione di lire tre miliardi per ciascun esercizio, a decorrere dall'esercizio 1970 e sarà iscritta negli stati di previsione della spesa dei Ministeri dei lavori pubblici e delle finanze.

All'onere di lire 3 miliardi, previsto per l'anno finanziario 1970, si provvede mediante corrispondente riduzione del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno finanziario concernente il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a disporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.